



AIOP/ACCREDITAMENTO

Nuove regole per le Rsa della regione

Dopo quasi quindici anni di vuoto normativo, la Regione ha approvato i requisiti per l'autorizzazione e l'accreditamento delle Rsa e degli Hospice.

Nell'ultima riunione del Consiglio regionale, l'ex assessore alla Salute Luca Ciriani ha firmato la delibera n. 412 del 14/3/2013 in cui sono state riscritte le regole per ottenere l'ambita certificazione.

"C'è un forte bisogno dei posti letto delle Residenze sanitarie per post acuzie: è una conseguenza della riduzione di posti letto per acuti che il governo ha imposto alle Regioni", spiega Guglielmo Danelon, presidente dell'Aiop-Associazione italiana ospedalità privata del Friu-

li Venezia Giulia che da gennaio rappresenta anche le Residenze sanitarie assistenziali e le strutture per lungodegenti.

E' previsto un unico provvedimento di autorizzazione-accreditamento rivolto alle strutture pubbliche e private che già svolgono attività di Rsa o di hospice.

L'Aiop garantirà ai suoi associati un coordinamento durante il percorso di adeguamento agli standard richiesti, sulla base dell'esperienza che lo scorso anno ha coinvolto le Case di cura della Regione.

Il processo si concluderà entro un anno quando tutti avranno finalmente requisiti omogenei sia dal punto di vista strutturale che

organizzativo, superando quindi le attuali differenze tra Aziende sanitarie.

Per le Rsa, il vero elemento di novità sta nella diversificazione delle prestazioni.

Sono infatti previsti due diversi nuclei di intensità assistenziale. Nelle Rsa estensive riabilitative con funzione respiro, è prevista un'assistenza infermieristica e assistenziale di almeno 160 minuti al giorno per ospite.

Nelle Rsa con pazienti non autosufficienti con trattamenti intensivi essenziali per supporto alle funzioni vitali, si prevede invece un'assistenza di almeno 240 minuti al giorno per ospite, oltre agli standard previsti



per il personale medico e fisioterapico. L'Aiop ha partecipato all'intero processo di riforma delle Rsa e degli Hospice e molte istanze portate ai tavoli tecnici sono state accolte favorevolmente da tutti gli interessati. Per Guglielmo Danelon i contenuti della delibera sono soddisfacenti e rappresentano un ottimo punto di partenza su cui lavorare nei prossimi anni per migliorare gli aspetti ancora dibattuti.

